

# LINEE GUIDA SULLA PROTEZIONE E IL BENESSERE DELLE PERSONE MINORENNI

09.01.2024



 **AGA** Autorità garante  
per l'infanzia  
e l'adolescenza

## CONSIGLIO NAZIONALE delle RAGAZZE e dei RAGAZZI

*in collaborazione con*

**DEFENCE FOR CHILDREN  
INTERNATIONAL  
ITALIA** 

## SOMMARIO

---

<b>Introduzione</b>	<b>3</b>
<b>Il Progetto Voice Now E La Protezione E Il Benessere Delle Persone Minorenni</b>	<b>3</b>
<b>L'impegno Di Defence For Children Italia Verso Le Persone Minorenni</b>	<b>4</b>
<b>Scopo</b>	<b>5</b>
<b>Principi Fondamentali</b>	<b>5</b>
Approccio Centrato Sui Diritti E La Partecipazione Attiva Delle Persone Minorenni	5
Non-Discriminazione	5
Consenso Informato	6
Tolleranza Zero Alla Violenza	6
<b>Partner Di Progetto E Network Voice Now</b>	<b>6</b>
<b>Collaboratori Esterni</b>	<b>6</b>
<b>Comunicazione E Media</b>	<b>7</b>
<b>Sicurezza Digitale</b>	<b>7</b>
<b>Protezione Dei Dati</b>	<b>8</b>
<b>Segnalazione E Risposta</b>	<b>8</b>
<b>Disseminazione E Meccanismi Di Feedback</b>	<b>9</b>
<b>Monitoraggio</b>	<b>9</b>
<b>Codice Di Condotta</b>	<b>9</b>
<b>Nove Requisiti Per Una Partecipazione Efficace Ed Etica</b>	<b>10</b>

## INTRODUZIONE

---

Il Consiglio dei Ragazzi e delle Ragazze (da ora il CNRR) è un'iniziativa dell'Autorità garante per l'infanzia e l'adolescenza (da ora AGIA) tesa a promuovere e favorire in modo strutturato e continuativo la consultazione e la partecipazione diretta delle persone di minore età, per contribuire ai processi democratici di riforma e cambiamento nel nostro paese.

Il CNRR, che entra a far parte del "Sistema della partecipazione AGIA" al fianco della Consulta delle ragazze e dei ragazzi presso AGIA ed al portale dedicato alle consultazioni pubbliche "Io-Partecipo", verrà istituito nel periodo 2023-2025 attraverso il progetto "Voice Now" coordinato da Defence for Children Italia, con l'obiettivo di offrire un ulteriore spazio organizzato e protetto dall'Autorità Garante affinché i ragazzi e le ragazze provenienti da diverse realtà sociali e territoriali possano confrontarsi ed esprimere liberamente il proprio punto di vista e la propria opinione in relazione a questioni che li riguardano in linea e conformità con le norme e i principi della Convenzione ONU sui Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza (da ora CRC)<sup>1</sup> e con particolare riferimento all'articolo 12 che costituisce un cardine fondamentale per comprendere e implementare la CRC.

## IL PROGETTO VOICE NOW E LA PROTEZIONE E IL BENESSERE DELLE PERSONE MINORENNI

---

Il progetto prevede il progressivo sviluppo di una nuova costituente tesa a dare voce ai ragazzi e alle ragazze attraverso un processo partecipativo capace di rappresentare una prospettiva eterogenea dei giovani sia dal punto di vista territoriale, sia in relazione ai contesti e alle situazioni particolari di provenienza dei ragazzi e delle ragazze che verranno coinvolti.

Il CNRR lavorerà attraverso cicli quadrimestrali ciascuno dei quali prevede 4 incontri di cui 3 on line e uno in presenza. Per ogni ciclo verranno discusse e selezionate dai ragazzi e ragazze 3 tematiche di interesse. Ogni tematica prevede la costituzione di una Commissione che, nel ciclo quadrimestrale avrà l'opportunità di approfondire, dibattere e giungere ad una serie di raccomandazioni. Il progetto, la cui conclusione è prevista per settembre 2025, si realizzerà attraverso 4 cicli tematici quadrimestrali che andranno ad informare un rapporto finale del CNRR da divulgare nazionalmente. Oltre al lavoro di elaborazione interna si prevedono, in relazione alle tematiche selezionate dal CNRR, una serie di audizioni e incontri con istituzioni, ulteriori esperienze locali/nazionali e testimoni rilevanti.

Per garantire un contesto consultivo più esteso, l'iniziativa, attraverso il Network Nazionale di organizzazioni ed agenzie costituito parallelamente al CNRR, prevede la consultazione di persone minorenni non incluse direttamente nel Consiglio, le quali potranno trasmettere e comunicare, in corso d'opera, temi e raccomandazioni che il CNRR potrà decidere di considerare nell'ambito dei suoi lavori. Inoltre, l'AGIA potrà richiedere al CNRR di considerare, nella scelta degli argomenti che verranno trattati, specifiche tematiche di interesse così da cogliere gli orientamenti dei ragazzi e delle ragazze sulle stesse.

---

<sup>1</sup> La Convenzione del 1989 è stata ratificata dall'Italia nel 1991 attraverso la legge 176.

Durante i processi partecipativi possono emergere diverse questioni legate alla protezione e benessere delle persone minorenni. Le situazioni possono dipendere dal contesto, dalle metodologie e modalità e dalle persone coinvolte. Al fine di garantire una partecipazione informata, sicura e significativa, è fondamentale considerare tutti gli elementi che possono presentare rischi per le persone minorenni coinvolte durante l'intero processo di partecipazione, al fine di implementare procedure di prevenzione, protezione e risposta in modo integrato e continuativo.

Le consultazioni con persone minorenni devono essere ben progettate, con obiettivi chiari e una metodologia trasparente, che deve essere condivisa con i partecipanti e i loro genitori o titolari della responsabilità genitoriale. Il diritto alla protezione dei dati e alla privacy e il diritto di rinunciare alla consultazione in qualsiasi momento devono essere spiegati ai ragazzi e le ragazze in un linguaggio comprensibile prima di ottenere il loro consenso informato alla partecipazione. Il processo partecipativo deve essere inclusivo, offrendo opportunità per coinvolgere attivamente ragazzi e ragazze provenienti da contesti diversi e consentendo loro di condividere le loro opinioni su questioni che li riguardano.

Pur accogliendo con favore la condivisione diretta delle esperienze da parte dei ragazzi e le ragazze lungo tutto lo scambio, è importante avere presente che la loro esposizione deve essere proporzionata allo scopo e al limitato contesto del nostro esercizio di partecipazione. In altre parole, sarà importante riconoscere, contenere o evitare in maniera attenta quelle situazioni in cui i partecipanti rivelano pubblicamente questioni o emozioni molto intime la cui esposizione in un secondo tempo potrebbe provocare disagio per la persona coinvolta.

## L'IMPEGNO DI DEFENCE FOR CHILDREN ITALIA VERSO LE PERSONE MINORENNI

---

Defence for Children Italia, parte del movimento globale Defence for Children International e in quanto membro del Child Friendly Justice European Network (CFJ-EN), dell'European Guardianship Network (EGN), del Keeping Children Safe Network e del Servizio Sociale Internazionale (ISS), sviluppa azioni concrete per promuovere i diritti, il benessere e la partecipazione di tutti i minorenni.

Defence for Children Italia si impegna a rispettare e promuovere in tutte le sue azioni ed iniziative la Convenzione sui Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza, operando per un cambiamento culturale che intenda tutte le persone minorenni come piene titolari di diritti e implementando tutte le procedure per la protezione e il benessere di tutte le persone minorenni coinvolte nelle attività.

La protezione e il benessere dei bambini, delle bambine, delle ragazze e dei ragazzi è parte della mission dell'organizzazione. Defence for Children Italia si occupa da tempo di sensibilizzare, diffondere e accompagnare processi di elaborazione e adozione di adeguate procedure e modelli di Child Safeguarding Policies, così come organizzare percorsi di formazione integrati rivolti agli operatori e operare integrarne i principi all'interno della legislazione a livello regionale che nazionale. In tutte le attività gestite da o per conto di Defence for Children Italia, nell'ambito del progetto Voice Now, sarà quindi applicata integralmente la [Politica di Protezione e Benessere dell'Infanzia e dell'Adolescenza di Defence for Children Italia](#), aggiornata nel 2023.

## Adesione alle linee guida sulla protezione e benessere delle persone minorenni nell'ambito del progetto Voice Now

Tutte le organizzazioni parte del network Voice Now dovranno aderire alle presenti linee guida generali sulla protezione e benessere delle persone minorenni nell'ambito del progetto Voice Now. Queste linee guida non sostituiscono le politiche di protezione e benessere già adottate da ciascuna organizzazione, ma intendono integrare tali politiche e fornire un quadro di riferimento generale condiviso.

## SCOPO

---

Tutte le organizzazioni e gli enti che lavorano con persone minorenni dovrebbero aver già adottato misure di protezione complete e personalizzate. Le presenti linee guida sulla protezione e il benessere delle ragazze e dei ragazzi definiscono i principi generali e le procedure per garantirne la sicurezza, la protezione e il benessere durante le attività svolte nell'ambito del progetto Voice Now, volto a sviluppare il Consiglio Nazionale delle Ragazze e dei Ragazzi presso l'AGIA.

Queste linee guida sono progettate per promuovere i diritti dei ragazzi e le ragazze, il rispetto per la dignità e la centralità di ogni persona minorenni e il loro superiore interesse, mirando a prevenire eventuali danni o abusi che potrebbero verificarsi all'interno delle attività del progetto; tuttavia, esse non sostituiscono misure specifiche e personalizzate di protezione dei minorenni che dovrebbero essere in atto all'interno delle organizzazioni coinvolte, quali specifiche Politiche di Protezione e Benessere delle persone minorenni.

Defence for Children Italia, in qualità di agenzia accreditata ed esperta sulle Child Safeguarding Policies, si rende disponibile a fornire eventuali orientamenti sulla materia per le organizzazioni e gli enti che entreranno a far parte del network.

## PRINCIPI FONDAMENTALI

---

### Approccio centrato sui diritti e la partecipazione attiva delle persone minorenni

Tutte le attività del Progetto Voice Now devono rispettare i principi della Convenzione ONU sui Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza. Ogni persona minorenni coinvolta nel Progetto Voice Now ha il diritto fondamentale di esprimere liberamente le proprie opinioni, in conformità con l'articolo 12 CRC, promuovendosi attivamente la partecipazione attiva delle persone minorenni nei processi decisionali, incoraggiando un dialogo aperto e inclusivo.

### Non-Discriminazione

Nessun ragazzo o ragazza sarà discriminato/a in base al genere, religione, disabilità, lingua, provenienza, background socio-culturale, economico o qualsiasi altro fattore.

## Consenso informato

I ragazzi e le ragazze coinvolte nel progetto Voice Now parteciperanno a titolo volontario. Ai partecipanti saranno fornite informazioni chiare e appropriate all'età sullo scopo e il processo delle consultazioni e attività del progetto e il loro consenso informato dovrà essere ottenuto, prima della partecipazione alle attività, congiuntamente all'autorizzazione dei loro genitori o titolari della responsabilità genitoriale.

## Tolleranza zero alla violenza

La protezione delle persone minorenni dalla violenza è una responsabilità di tutte le persone coinvolte. Data la politica di tolleranza zero alla violenza nei confronti dei minorenni, è obbligatoria la segnalazione di qualsiasi abuso, confermato o sospettato.

## PARTNER DI PROGETTO E NETWORK VOICE NOW

---

In tutte le relazioni di partenariato, inclusa l'adesione al network Voice Now, occorrerà prestare particolare attenzione alle questioni relative alla tutela e al benessere dei minorenni. Nel processo di selezione, è necessario quindi prendere in considerazione l'idoneità del partner potenziale a lavorare con persone minorenni, verificando anche, da parte dello stesso, la presenza di una specifica Politica di prevenzione e tutela e delle relative procedure applicative. Verranno sempre considerati la metodologia, i valori e la visione del potenziale soggetto/ente/organizzazione al fine di generare appropriate sinergie. Nel "Modulo per la manifestazione di interesse a far parte del Network Voice Now", è inclusa una sezione dedicata alla Child Safeguarding.

Defence for Children Italia si pone inoltre come promotore attivo presso soggetti terzi in relazione all'adozione e l'implementazione di procedure per la salvaguardia e benessere di tutte le persone minorenni sulla base degli standard internazionali di settore. Nel caso in cui alcuni enti/organizzazioni non abbiano un proprio documento di protezione verrà loro proposta l'opportunità di avvalersi della policy di Defence for Children Italia, dietro sottoscrizione di un accordo di partenariato, disponibile in allegato nella [Politica di Protezione e Benessere dell'Infanzia e dell'Adolescenza di Defence for Children Italia](#).

Tutte le persone contrattualizzate nell'ambito del progetto avranno sottoscritto la Politica di Protezione e Benessere di Defence for Children Italia.

## COLLABORATORI ESTERNI

---

Nel progetto Voice Now è prevista la partecipazione di collaboratori esterni per l'implementazione delle attività, come fotografi, registi, giornalisti o altri. Tutte le persone devono essere adeguatamente informate delle presenti linee guida e della [Politica di Protezione e Benessere dell'Infanzia e dell'Adolescenza di Defence for Children Italia](#) e devono essere accompagnati dallo staff durante lo svolgimento delle attività. L'utilizzo di arte, cultura e linguaggi si intende come metodologia per raggiungere gli scopi associativi che devono rimanere preminenti rispetto alla presenza di collaboratori esterni.

## COMUNICAZIONE E MEDIA

---

Defence for Children Italia e tutte le organizzazioni ed enti del Network Voice Now sono vincolati al rispetto delle leggi nazionali e regionali, ma anche dai principi cardine della CRC, in particolare, il principio del superiore interesse del minore. Inoltre, promuoveranno in ogni circostanza un'immagine positiva e non discriminatoria dei ragazzi e delle ragazze.<sup>2</sup>

In conformità con la Politica di Protezione e Benessere dell'Infanzia e dell'Adolescenza di Defence for Children Italia, in tutte le iniziative di comunicazione del progetto Voice Now devono essere applicati i seguenti principi:

### **Dignità**

La dignità della persona minorenni deve essere preservata in ogni momento. Ciò significa che l'immagine dell'infanzia non deve mai essere ridotta alla semplice esposizione delle urgenze di cui è portatrice, né deve essere manipolata o resa sensazionalistica in alcun modo. Inoltre non si dovrà mai utilizzare un linguaggio discriminatorio, vittimizzante o degradante nei confronti dei soggetti minorenni eventualmente rappresentati.

### **Contesto**

Le comunicazioni devono evitare di proporre generalizzazioni che non riflettono accuratamente la natura della situazione e le immagini non devono essere scattate e utilizzate fuori dal contesto prestabilito. I messaggi forniti devono sempre richiamare elementi di contesto tesi a sottolineare le cause che hanno determinato la specifica condizione ma anche, la dimensione "storico-causale" a cui ogni persona minorenni ha diritto per non essere privata di una parte importante della propria identità.

### **Educazione allo sviluppo e ai diritti**

La comunicazione relativa alla condizione dell'infanzia nel mondo dovrebbe essere sempre connessa ad una logica fondata sull'educazione allo sviluppo e ai diritti umani. I messaggi pubblici devono richiamare esplicitamente, il contesto, le responsabilità civili e culturali della condizione presentata. Defence for Children Italia si oppone fermamente allo sfruttamento delle immagini delle persone minorenni, indipendentemente dallo scopo, in particolare nell'ambito di attività di raccolta fondi e marketing.

### **Consenso Informato e Privacy**

In tutte le attività di comunicazione e media, non verranno utilizzate informazioni che permettano di identificare la persona minorenni e verrà in ogni caso richiesto il consenso informato da parte dei genitori o delle persone responsabili e anche del minorenni stesso.

## SICUREZZA DIGITALE

---

Il network Voice Now riconosce che le persone minorenni possono essere particolarmente vulnerabili nell'ambito delle interazioni digitali e si impegna a promuovere un'ambiente digitale sicuro ed etico e a garantire la sicurezza, il benessere e la protezione dei partecipanti alle attività realizzate online.

---

<sup>2</sup> In linea con le Linee Guida di Comunicazione di Defence for Children Italia.

Tutte le disposizioni di questa Politica di Protezione e Benessere devono essere applicate e adeguatamente declinate in tutte le attività online promosse da o per conto di tutto il Network Voice Now, nell'ambito del progetto Voice Now.

Defence for Children Italia garantisce che l'accesso alle piattaforme online sia limitato esclusivamente ai partecipanti e al personale autorizzato. Saranno adottate misure tecniche per prevenire l'accesso non autorizzato e per proteggere le informazioni personali delle persone minorenni e neo maggiorenni coinvolte. Tutte le comunicazioni ai partecipanti saranno appropriate, rispettose e rilevanti ai fini delle attività. Non sarà utilizzato nessun linguaggio o contenuto inappropriato che potrebbe arrecare disagio o mettere a rischio la sicurezza dei minorenni. Verranno fornite linee guida chiare ai partecipanti e al personale sulle pratiche sicure di navigazione e di utilizzo delle piattaforme online. Inoltre, le persone minorenni saranno incoraggiate a proteggere la loro privacy e a segnalare qualsiasi comportamento inappropriato o sospetto. L'organizzazione monitorerà costantemente le attività online per assicurare che siano conformi alla presente politica anche attraverso regolari valutazioni tese a migliorare le diverse pratiche e garantire il benessere continuo dei partecipanti.

## PROTEZIONE DEI DATI

---

Tutti gli enti e organizzazioni appartenenti al Network Voice Now agiscono in conformità con il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati), ma anche con i principi guida della CRC.

Ai sensi della normativa in vigore, si raccoglieranno solo i dati pertinenti e limitati a quanto necessario in relazione agli scopi per i quali essi vengono trattati e li conserverà solo per il tempo necessario, eliminandoli quando non saranno più in uso. Inoltre rispetterà il principio di integrità e riservatezza, garantendo "protezione contro il trattamento illecito o perdita accidentale, distruzione o danneggiamento".<sup>3</sup>

Le informazioni ottenute sia formalmente che informalmente saranno sempre gestite tenendo in considerazione il superiore interesse della persona minorenne e l'impegno verso i più alti standard di salvaguardia e benessere.

## SEGNALAZIONE E RISPOSTA

---

Il facilitatore e tutto il personale coinvolto nelle attività devono essere attenti nell'identificare segni che possano presupporre violenza, negligenza, sfruttamento o danno.<sup>4</sup> Eventuali preoccupazioni dovranno essere segnalate immediatamente o non oltre le 24h, tramite e-mail, al Responsabile per la Protezione e Benessere dell'Infanzia

---

<sup>3</sup> Regulation (EU) 2016/679 Art 5, clause 1(f).

<sup>4</sup> Il riconoscimento dei segni di maltrattamento o l'abuso nei confronti di persone minorenni può spesso essere difficile da individuare e riconoscere e può presentarsi in molte forme. È importante tenere presente che nessun indicatore può essere considerato esaustivo *di per se*. Ogni elemento deve essere esaminato in relazione alla singola situazione e alla circostanza in cui si trova il minorenne. Per informazione approfondita sulle diverse modalità di violenza contro le persone minorenni si veda: [Politica di Protezione e Benessere dell'Infanzia e dell'Adolescenza di Defence for Children Italia](#), pagina 18-20.

e dell'Adolescenza di Defence for Children Italia.<sup>5</sup> In casi di urgenza, per motivi di tempestività, la segnalazione dovrà essere eseguita via telefono o di persona. Defence for Children Italia, in connessione con l'Autorità Garante Nazionale per l'Infanzia e l'Adolescenza (AGIA), gestirà tutte le segnalazioni relative a potenziali abusi o violenze e inoltrerà le segnalazioni alle autorità competenti. La tutela e la sicurezza delle persone minorenni deve essere garantita durante tutto il processo di gestione del caso. In ogni fase, assoluta priorità sarà data al superiore interesse del minorenne.

## DISSEMINAZIONE E MECCANISMI DI FEEDBACK

---

Le presenti linee guida dovranno essere diffuse in tutte le attività e le iniziative realizzate nell'ambito del progetto Voice Now. Inoltre, saranno disponibili informazioni con un linguaggio a misura di minorenne sulle procedure di segnalazione. Saranno istituiti meccanismi per consentire ai ragazzi e ragazze di fornire feedback sul processo di consultazione e inoltrare eventuali segnalazioni.

## MONITORAGGIO

---

Il processo di monitoraggio prevede controlli periodici per garantire che tutti i principi di queste linee guida siano attuati e che le procedure siano adeguate. Ciò può avvenire in diversi modi, ad esempio attraverso consultazioni con il personale, con i collaboratori, con le persone minorenni coinvolte nelle attività e/o attraverso moduli di valutazione (on/off-line).

Il Responsabile per la Protezione e Benessere dell'Infanzia e dell'Adolescenza dovrà istituire nel corso del progetto dei momenti di valutazione per determinare l'efficacia e l'adeguatezza delle disposizioni contenute in queste Linee Guida e valutarne l'aggiornamento.

## CODICE DI CONDOTTA

---

È consigliata la presa di visione della Sezione "Sapere, Fare e Essere: Una Mappa Globale di Condotte e Comportamenti", presente nella [Politica di Protezione e Benessere dell'Infanzia e dell'Adolescenza di Defence for Children Italia](#).

---

<sup>5</sup> La responsabile designate è Caterina Parodi. I contatti sono: [caterina@defenceforchildren.it](mailto:caterina@defenceforchildren.it), tel. +39 329 315 2859.

## NOVE REQUISITI PER UNA PARTECIPAZIONE EFFICACE ED ETICA<sup>6</sup>

### 1. La partecipazione è trasparente e informativa

Alle persone minorenni deve essere fornita informazione sui loro diritti di partecipare in un formato accessibile e chiaro. L'informazione deve includere la modalità di partecipazione, il motivo per cui hanno l'opportunità di partecipare, l'ambito della loro partecipazione e l'impatto che potranno avere.

Ciò significa nella pratica che:

-  La partecipazione delle persone minorenni ha uno scopo chiaro;
-  I ragazzi e le ragazze comprendono l'impatto che essi possono avere sul processo decisionale;
-  I ruoli e le responsabilità di coloro coinvolti sono chiari e ben compresi;
-  I partecipanti concordano con gli obiettivi e gli scopi associati alla loro partecipazione.

### 2. La partecipazione è volontaria

I ragazzi e le ragazze devono poter scegliere se desiderano o meno partecipare e devono essere informati e in grado di ritirarsi dalle attività in qualsiasi momento. Le persone minorenni non devono essere costrette a partecipare o ad esprimere le loro opinioni.

Ciò significa nella pratica che:

-  Ai ragazzi e le ragazze è dato del tempo per considerare il loro coinvolgimento;
-  I ragazzi e le ragazze sono consapevoli che possono ritirarsi in qualsiasi momento lo desiderino;
-  Gli altri impegni dei partecipanti sono rispettati e accolti (ad esempio lavoro, scuola e attività extra-scolastiche).

### 3. La partecipazione è rispettosa

I ragazzi e le ragazze dovrebbero essere trattati con rispetto e avere l'opportunità di esprimere liberamente le loro opinioni e avviare idee. Il personale coinvolto dovrebbe anche rispettare e comprendere il contesto familiare, scolastico e culturale della vita delle persone minorenni, nella misura in cui loro vogliono condividere.

Ciò significa nella pratica che:

-  I partecipanti sono in grado di esprimere liberamente le loro opinioni e sono trattati con rispetto;
-  Quando i ragazzi e le ragazze sono selezionati, il processo sarà basato sui principi della democrazia e eviterà discriminazioni;
-  È applicata una metodologia di lavoro volta a promuovere autostima e fiducia, consentendo ai ragazzi e alle ragazze di sentire di avere esperienze e opinioni valide da contribuire.

---

<sup>6</sup> Council of Europe, Listen – Act – Change, Council of Europe Handbook on children's participation, For professionals working for and with children, Building a Europe for and with Children, 2021.

#### 4. La partecipazione è rilevante

La partecipazione dovrebbe basarsi sulla conoscenza dei ragazzi e le ragazze e dovrebbe essere concentrata su questioni rilevanti per le loro vite e il loro contesto.

Ciò significa nella pratica che:

-  Le attività alle quali sono coinvolte le persone minorenni sono rilevanti rispetto alle loro esperienze, conoscenze e abilità;
-  Approcci e metodi di partecipazione si basano sulla conoscenza e sulle pratiche locali;
-  I ragazzi e le ragazze sono coinvolti nella definizione dei criteri per la selezione e la rappresentazione nella partecipazione;
-  I ragazzi e le ragazze sono coinvolti in modalità, a livelli e a un ritmo appropriato alle loro capacità e interessi.

#### 5. La partecipazione è a misura dei ragazzi e delle ragazze

Dovrebbero essere utilizzati approcci a misura delle persone minorenni per garantire che siano ben preparati per la loro partecipazione e in grado di contribuire significativamente alle attività. Gli approcci e i metodi di partecipazione dovrebbero essere progettati o adattati in base all'età e alle capacità dei partecipanti.

Ciò significa nella pratica che:

-  Tempo e risorse sono messi a disposizione per una partecipazione di qualità e le persone minorenni sono adeguatamente supportati per prepararsi alla partecipazione;
-  I metodi di coinvolgimento sono sviluppati in partenariato o in consultazione con persone minorenni;
-  Sono fornite informazioni accessibili e in formati adatti all'età dei partecipanti.

#### 6. La partecipazione è inclusiva

La partecipazione deve offrire opportunità per persone minorenni in situazioni vulnerabili e sfidare i modelli esistenti di discriminazione. Il personale deve essere sensibile alle culture di tutti i ragazzi e ragazze che partecipano.

Ciò significa nella pratica che:

-  L'iniziativa è sufficientemente flessibile per rispondere alle esigenze, alle aspettative e alle situazioni di diversi gruppi di ragazzi e ragazze;
-  La fascia d'età, il genere e le specifiche competenze dei partecipanti sono prese in considerazione;
-  L'iniziativa sfida e risponde ai modelli esistenti di discriminazione.

#### 7. La partecipazione è supportata da una formazione adeguata

Il personale deve avere gli strumenti e la capacità di facilitare una partecipazione significativa delle persone minorenni. Ciò potrebbe comportare formazione e preparazione prima di coinvolgere bambini, bambine, ragazze e ragazzi in attività, nonché un sostegno continuo se necessario.

Ciò significa nella pratica che:

-  Tutte le persone coinvolte sono sensibilizzate all'approccio basato sulla centralità delle persone minorenni e i suoi diritti;
-  Il personale riceve formazione, strumenti e altre opportunità nella pratica partecipativa;
-  Il personale è supportato ed è supervisionato in modo efficace;
-  Il personale è in grado di esprimere qualsiasi opinione, dubbio o preoccupazione riguardo al coinvolgimento dei ragazzi e le ragazze, con l'aspettativa che queste verranno affrontate in modo costruttivo.

## 8. La partecipazione è sicura

Il personale deve prendere tutte le precauzioni per ridurre al minimo i rischi di abuso, violenza o qualsiasi altra conseguenza negativa della partecipazione nei confronti delle persone minorenni.

Ciò significa nella pratica che:

-  I diritti di protezione delle persone minorenni sono prioritari nella pianificazione e nell'organizzazione delle iniziative di partecipazione.
-  I ragazzi e le ragazze coinvolti nell'iniziativa sono consapevoli del loro diritto di essere protetti da qualsiasi violenza e sanno dove rivolgersi per fare una segnalazione, se necessario.
-  Sono in atto procedure chiare per ridurre al minimo i rischi e prevenire abusi.

## 9. La partecipazione è responsabile

Dopo l'iniziativa di partecipazione deve essere fornito – ai ragazzi e alle ragazze coinvolti – un feedback e/o un follow-up riguardo a 1) come le loro opinioni sono state interpretate e utilizzate; 2) come hanno influenzato eventuali risultati; 3) se vi siano opportunità di essere coinvolti in processi e attività di follow-up.

Ciò significa nella pratica che:

-  I ragazzi e le ragazze saranno incoraggiati e sostenuti a partecipare ai processi di follow-up e valutazione.
-  I partecipanti saranno sostenuti nel condividere le loro esperienze di partecipazione con i gruppi di pari, le loro comunità locali e altre organizzazioni.
-  Le ragazze e i ragazzi coinvolti riceveranno un feedback rapido e chiaro sulla loro partecipazione, sull'impatto, sui risultati e sui prossimi passi.
-  I partecipanti saranno invitati esprimersi riguardo la loro soddisfazione nei confronti dei processi partecipativi e sulle loro opinioni su come potrebbero essere migliorati.
-  Eventuali commenti/note/revisioni identificati attraverso i momenti di valutazione saranno utilizzati per migliorare i processi partecipativi in futuro.